



# CITTÀ DI PINEROLO

*Città Metropolitana di Torino*



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**OGGETTO:** PNRR “MISURA 1.4.4 - SPID CIE” - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXT GENERATION EU - INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE. IMPEGNO DI SPESA ED AFFIDAMENTO IN HOUSE A CSI PIEMONTE (CUP F11F22000130006) (CIG A026030539).

<b>Ufficio / Settore</b>	C.E.D / SETTORE SEGRETERIA GENERALE
<b>Dirigente/Titolare P.O.</b>	DOTT.SSA MARIA GIOVANNA GAMBINO
<b>Numero meccanografico</b>	DET. 1083 / 2023
<b>Data adozione</b>	02/11/2023

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2020/2094, istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 (EUR-Lex - 32021R0241 - EN - EUR-Lex (europa.eu) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) è stato approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, ha approvato la “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, ha approvato le “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità

- amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
  - il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, ha approvato le “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178;
  - l’articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
  - con comunicazione del 23/11/2022 sul Portale PADIGITALE 2026 veniva comunicato che per le misure 1.4.1, 1.4.3, 1.4.4 e 1.4.5 il DNSH non è più obbligatorio;
  - il PNRR è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all’art. 3 ne definisce l’ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
  - il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
  - le 6 missioni sono rispettivamente:
    - Missione1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
    - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
    - Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
    - Missione 4: istruzione e ricerca;
    - Missione 5: inclusione e coesione;
    - Missione 6: salute
  - la Missione 1, Programma 7-8 del DUP, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 13/06/2023, prevede, tra gli altri, la digitalizzazione dei servizi comunali dando precedenza a quelli di maggior impatto per cittadini e imprese o che alleggeriscono i carichi di lavoro degli uffici comunali e l’implementazione e consolidare servizi informatici centrati sui bisogni dei cittadini, proporre servizi innovativi alle imprese e promuovere progetti sperimentali per combattere la disuguaglianza digitale;
  - con deliberazione della Giunta Comunale N. 76 del 12/04/2022 è stato espresso indirizzo favorevole alla partecipazione del Comune di Pinerolo alla presentazione delle candidature tramite il portale <https://padigitale2026.gov.it/> per gli avvisi relativi alla Missione 1 – Componente 1 del Piano di Ripresa e Resilienza al fine di accedere ai fondi messi a disposizione per la realizzazione della piena digitalizzazione dei servizi offerti a cittadini e imprese;
  - con deliberazione della Giunta Comunale N. 263 del 04/10/2022 è stato espresso indirizzo favorevole alla partecipazione del Comune di Pinerolo all’Avviso pubblico relativo alla Missione 1 – Componente 1 del Piano di Ripresa e Resilienza “MISURA 1.4.5 “PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI”, nonché di aderire ad eventuali altri bandi che verranno pubblicati successivamente, per favorire la piena fruizione dei servizi pubblici digitali e semplificare i rapporti tra cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione;

Preso atto che:

- il Codice per l’Amministrazione Digitale, al comma 2-bis dell’articolo 64 recita: “Per favorire la diffusione di servizi in rete e agevolare l’accesso agli stessi da parte di cittadini e imprese, anche in mobilità, è istituito, a cura dell’Agenzia per l’Italia digitale, il sistema pubblico per la gestione dell’identità digitale di cittadini e imprese (SPID);
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), illustrato in audizione il 18/03/2021 dal Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale, enfatizza come grazie al digitale le amministrazioni pubbliche possono migliorare le modalità con cui rispondono ai bisogni sociali in termini di velocità, agilità e qualità dei servizi erogati;

- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nella sua versione finale, contiene importanti interventi volti a trasformare la pubblica amministrazione in chiave digitale, migliorando il rapporto tra il cittadino e la pubblica amministrazione;
- per rafforzare l'efficacia nelle transazioni digitali transfrontaliere e garantire la sicurezza della trasmissione dei dati nell'Unione Europea, il Regolamento eIDAS impone alle PA europee di rendere accessibili i loro servizi anche attraverso le identità digitali rilasciate dagli altri Stati membri (attraverso i cosiddetti nodi eIDAS nazionali, a cui le PA dei rispettivi Paesi devono connettersi per consentire uno scambio di informazioni e di autenticazione tra i vari Paesi membri). In pratica, un utente europeo deve poter fruire del servizio online di una PA (ma anche di un privato) di un altro Stato membro dell'UE, sfruttando l'identità digitale rilasciata dal suo Paese d'origine;
- dal punto di vista finanziario, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede un pacchetto di finanziamenti in materia di digitalizzazione e in particolare, per gli Enti locali la misura 1.4.4 Identità Digitale del PNRR finanzia l'integrazione con le piattaforme Spid (con il nuovo protocollo OpenID Connect), CIE e, appunto, eIDAS;
- l'erogazione del contributo forfettario sarà erogato in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di integrazione con le piattaforme Spid (con il nuovo protocollo OpenID Connect) Cie e appunto eIDAS;

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 21/4/1997, esecutiva, si approvava l'adesione della Città di Pinerolo al Consorzio per il Sistema Informativo – CSI-Piemonte con sede in Torino, C.so Unione Sovietica n. 216, P.IVA 01995120019;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 387 in data 10/7/1997, esecutiva, veniva affidato al C.S.I. Piemonte la redazione del piano di informatizzazione generale della Città di Pinerolo;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n.62 del 29/11/2012, esecutiva, si approvavano le modifiche allo statuto del CSI-Piemonte come proposte dall'Assemblea del Consorzio il 7 novembre 2012;
- con nota prot. n.4309 del 6/02/2008 (ns. prot. 6276 del 12/02/2008) del CSI PIEMONTE in merito alle modifiche al “Regolamento Generale del CSI Piemonte” il cui Articolo 8 “Rapporti tra il CSI ed Enti Consorziati” indica che gli Enti Consorziati possono avvalersi dei servizi e/o forniture rientranti nelle “finalità e compiti” del Consorzio, quali delineati dalla Legge Regionale n.48 del 1975 e dalla Legge Regionale n.13 del 1978;
- l'affidamento di servizi in-house presuppone che l'Amministrazione sia in grado di esercitare sul soggetto affidatario un indirizzo e controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici anche in forma congiunta con altri enti pubblici (Corte di Giustizia UE, 13 novembre 2008, causa C-324/07);
- il CSI Piemonte è un Consorzio con personalità giuridica di diritto pubblico e, in quanto tale, ha natura strumentale rispetto ai consorziati, il perseguimento dei cui interessi costituisce – con riferimento all'ambito di competenza – l'oggetto dell'attività consortile e pertanto il Consorzio, in ragione del conferimento operato dagli enti consorziati attraverso la sua costituzione, può agire anche quale ente direttamente incaricato ad operare per loro conto;
- data questa sua peculiare natura i consorziati possono essere solo enti pubblici, i consorziati nominano direttamente i loro rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione, e il Consorzio esercita le attività che gli Enti consorziati intendono ad esso conferire per una gestione unitaria, uniforme associata o semplificata delle funzioni e servizi a carattere istituzionale;
- in quanto amministrazione aggiudicatrice, il CSI è in ogni caso, sempre tenuto all'osservanza della disciplina delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici per l'acquisizione dei beni e dei servizi e lavori, di cui necessita per l'esecuzione della attività affidategli dagli enti consorziati;
- con deliberazione di giunta n.389 del 27/11/2018 è stata approvata la convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in modalità in house providing per il periodo 2019-2023 ;
- una prima componente di un controllo analogo è rappresentata dalla facoltà di nominare rappresentanti degli enti pubblici consorziati negli organi direttivi del Consorzio;
- nella Convenzione viene altresì formalizzato un ulteriore organismo che, affiancandosi ai propri rappresentanti negli organi direttivi, contribuisce alla concreta realizzazione di un controllo analogo: viene infatti formalizzato un "Tavolo di gestione della Convenzione" composto dal dirigente del settore Segreteria Generale, RTD dell'Amministrazione e da un soggetto nominato dal CSI, con il compito di controllo dell'andamento complessivo dei servizi; valutazione dei livelli di servizio e analisi degli indicatori di performance, verifica periodica dei volumi di riferimento, revisione e aggiornamento annuale dell'Allegato/i Tecnico/i ed eventuali successivi Allegati, coordinamento dell'attività; individuazione, analisi e validazione delle azioni di miglioramento e di evoluzione tecnologica o di inserimento di nuovi servizi e delle eventuali varianti; controllo dell'andamento complessivo della fatturazione e del credito;

- l'art. 7 comma 2 del nuovo Codice degli Appalti (Dlgs. 36/2023) prevede che “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3”;
- l'art.92 del Codice degli Appalti (Dlgs n.50/2016), abrogato dall'art.226 c.1 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, prevedeva l'istituzione presso l'ANAC dell'elenco delle Amministrazioni Aggiudicatrici e degli Enti Aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'art.5;
- con nota datata 6 febbraio 2018, trasmessa con PEC (protocollo n.8341 del 06/02/2018), il CSI Piemonte comunicava la presentazione della domanda di iscrizione al registro ANAC, previsto dall'abrogato art.192 D.lgs 50/216 e s.m.i., effettuata il 05/02/2018 da parte Regione Piemonte per conto di tutti gli enti consorziati, in virtù dell'esercizio del controllo analogo congiunto, nei confronti di affidamenti diretti al CSI Piemonte (id Domanda n.293 protocollo ANAC del 05/02/2018);
- tale domanda è stata accolta dall'ANAC con propria deliberazione n. 161 del 19/2/2020 e con conseguente inserimento del CSI Piemonte nell'abrogato elenco delle amministrazioni che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie “in house”;
- il CSI Piemonte è accreditato al Catalogo dei servizi Cloud per la PA qualificati, Cloud Marketplace AgID, a far data dal 21/12/2018 ([https://cloud.italia.it/marketplace/supplier/market/index\\_csp.html](https://cloud.italia.it/marketplace/supplier/market/index_csp.html));
- con deliberazione delle Giunta Comunale n. 70 del 05/04/2022 l'amministrazione approvava la lettera di intenti impegno di adesione alla proposta del CSI Piemonte di supporto al processo di trasformazione digitale attraverso gli investimenti che il PNRR metterà a disposizione agli EELL (m1c1.1, inv. 1.2, inv. 1.4.1, 1.4.3, 1.4.4).

#### Considerato inoltre che:

- Il comune di Pinerolo ha aderito alla convenzione per l'adesione delle pubbliche amministrazioni al sistema pubblico per le identità digitali prot. N 18801/2021 con AgID per favorire la diffusione di servizi in rete e agevolare l'accesso agli stessi da parte di cittadini e imprese, anche in mobilità, è istituito, a cura dell'Agenzia per l'Italia digitale, il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese” (di seguito “SPID”);
- Il Comune di Pinerolo ha aderito alla schema di autenticazione “Entra con CIE” del Ministero dell'Interno;
- Il Comune di Pinerolo, con protocollo n. 30622 del 29/04/2022 ha presentato candidatura per partecipare all'avviso pubblico PNRR Misura 1.4.4 - SPID CIE” - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” solo per l'integrazione CIE;
- Con Protocollo n. 32493 del 06/05/2022, a seguito CUP inviato, la candidatura è stata accettata;
- Con Decreto n. 25-1/2022-PNRR del 03/08/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, acclarato al prot.n. 53681 del 30/08/2022 è stato assegnato il finanziamento relativo alla candidatura PNRR “Misura 1.4.4 - SPID CIE” - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” per un importo pari ad Euro 14.000,00;
- con determinazione n. 288 del 06/04/2023 (n. meccanografico 355/2023) è stata accertata la somma di € 14.000,00 sul capitolo 40100030 “PNRR - MISURA 1.4.4 CONTRIBUTO PER L'ESTENSIONE DELLE PIATTAFORME SPID CIE - CUP F11F22000130006”;
- il Comune di Pinerolo con deliberazione n. 212 del 01/08/2023 ha approvato lo schema di accordo di servizio con CSI Piemonte, quale soggetto aggregatore, per l'adesione dei soggetti aggregati per il sistema pubblico per le identità digitali (SPID);
- l'accordo è stato stipulato in data con prot. n. del
- il comune di Pinerolo deve attivare/completare la fase di contrattualizzazione entro 12 mesi dalla data di notifica del decreto di finanziamento, pertanto entro il 25/11/2023;
- il progetto di integrazione deve essere concluso nel termine perentorio di 10 mesi dalla data di contrattualizzazione;
- con nota prot.n. 24774 del 30/03/2023 si chiedeva a CSI Piemonte di formulare una proposta tecnica/economica per la realizzazione degli obiettivi del bando;

Con nota via PEC (108.5.1,891/2023A/CSI Rif. CSI: 1014686/00), protocollata in arrivo al n. 55743 del 26/07/2023 il CSI Piemonte trasmetteva l'offerta tecnico economica MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4.4 “ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE SPID/CIE” COMUNI per la realizzazione dei servizi candidati per l'importo complessivo di € 5.311,10 oltre IVA, comprendente:

1. estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale con passaggio a Open ID e analisi preliminare;
2. adeguamento del servizio CIE con l'intero impianto del sistema informativo alle linee guida descritte dal bando; Le caratteristiche della fornitura sono dettagliate nell'offerta che forma parte integrante del presente atto;

Vista la Convenzione stipulata in data 27/11/2018, di durata quinquennale, per l'affidamento diretto dei servizi in modalità "in house" al Consorzio CSI Piemonte come in premessa meglio specificato;

Considerato, inoltre che:

- Per le ragioni sopra indicate risulta opportuno affidare il predetto servizio al CSI Piemonte, in quanto soggetto aggregatore per gli Enti piemontesi;
- nonostante l'affidamento in modalità in house providing verrà richiesto il SIMOG CIG, poiché la Delibera ANAC n.122/2022 del 16 marzo 2022 per consentire, la trasmissione dei dati e delle informazioni necessarie all'attività di monitoraggio, richiede sempre l'acquisizione di un CIG ordinario;

Atteso che è stato acquisito il CIG relativo alla presente procedura di affidamento su portale ANAC SIMOG: CIG A026030539, per l'importo di € 5.311,10;

Visti:

- gli artt. 1,2, 3 e 7 del nuovo Codice degli Appalti (Dlgs. 36/2023) in materia di affidamento in house;
- l'allegato parere attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in merito all'oggetto ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 rilasciato dal responsabile del procedimento;

Visti, altresì:

- l'art. 1 della L. n. 296/2006 e s.m.i., commi 449, 450, 455 e 456, che disciplina gli obblighi di acquisizione mediante:
  - le convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;
  - le convenzioni attivate dalle centrali di committenza regionali;
  - il mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- l'art. 1 comma 1 della L. n. 135/2012, che ha previsto che "i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa";

Atteso che:

- ai fini di quanto previsto dalla Legge n. 3/2003 il Codice unico di progetto (CUP) relativo al servizio in oggetto è il seguente F11F22000130006;
- il CSI Piemonte ha trasmesso con prot. n. 55743 del 26/07/2023 le seguenti dichiarazioni relative al rispetto dei principi trasversali previsti dal bando Misura 1.4.4 - SPID CIE" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE ed in particolare:
  - a) Ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, CSI Piemonte ha trasmesso con prot. n. 27366 del 12/04/2023, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
  - b) Ai sensi dell'articolo 47, comma 3-bis, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, CSI Piemonte è tenuta, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico della stessa nel triennio precedente la data di conclusione del contratto; l'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali; la mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, comma 6, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alla prestazione dello stesso;

- c) Ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e dell'articolo 47, comma 4, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, CSI Piemonte ha trasmesso con prot. n. 27366 del 12/04/2023, la dichiarazione del legale rappresentante che attesta di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e con gli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- d) Con riferimento all'articolo 47, comma 4, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in base al quale «Le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne»; richiamato il comma 7 del medesimo articolo 47 in base al quale «Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4 [...] dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile»; richiamato altresì il DPCM 7 dicembre 2021 recante «Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC», laddove, nell'indicare tra le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure di cui al comma 4, fa riferimento «a titolo esemplificativo e non esaustivo, ai casi di affidamenti diretti per importi di modico valore o di procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiore a tre unità di personale»; si dà atto della circostanza che la presente procedura è volta alla acquisizione di un software applicativo, che viene concesso in licenza d'uso a tempo indeterminato, già esistente e pertanto l'apporto di manodopera necessario alla esecuzione del contratto è sostanzialmente insignificante e certamente tale da comportare un numero di assunzioni inferiore a tre unità di personale;
- e) Sempre con riferimento all'articolo 47, comma 4, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in base al quale «Le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne»; richiamato il comma 7 del medesimo articolo 47 in base al quale «Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4 qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento [...] contrastante con obiettivi [...] di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche»; si dà atto della circostanza che, per le ragioni già precedentemente indicate a motivazione della decisione di ricorrere all'affidamento in modalità “in house” al Consorzio CSI Piemonte, ogni altra soluzione in merito alla identificazione del contraente, quand'anche migliore sotto il profilo dell'incentivazione della nuova occupazione giovanile e femminile, contrasterebbe con gli obiettivi di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche che sono perseguiti dalla presente procedura;
- il CSI Piemonte Spa si impegna a rispettare il requisito relativo alle percentuali di previste in caso di assunzioni di personale dedicate al presente affidamento nel periodo di durata del contratto;
  - è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (protocollo n. INPS\_37845673) rilasciato in data 01/10/2023 e valido sino al 29/01/2024;
  - ai fini del rispetto dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., per l'attuale servizio non risulta necessario predisporre il Duvri poiché non sono ravvisabili rischi da interferenza trattandosi di servizio di natura intellettuale e gestito in remoto;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i., che:

- il fine che si intende perseguire con il contratto che verrà sottoscritto a seguito dell'affidamento è quello di realizzare gli obiettivi candidati per il bando PNRR misura 1.4.4 Spid/Cie;
- per quanto concerne la forma, ai sensi dell'art. 18 comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento in house effettuato direttamente ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. e) e dell'art. 7 comma 2 del medesimo decreto, il contratto si intenderà concluso al momento della trasmissione a mezzo PEC della determinazione dirigenziale al CSI Piemonte;
- la scelta del contraente avverrà mediante affidamento diretto a società in house;

- la fatturazione avverrà in un'unica soluzione a fine lavori, a seguito di approvazione del SAL da parte delle strutture interessate e alla consegna della documentazione necessaria all'Ente per asseverare la conformità tecnica del progetto, che sarà effettuata dal Dipartimento per la Transizione Digitale.
- L'importo delle fatture sarà pari a quanto previsto in offerta;
- il pagamento avverrà tramite bonifico bancario entro 30 gg dalla data di ricevimento della fattura;

Atteso che:

- Il CSI Piemonte in adempimento a quanto previsto dallo Statuto consortile in ordine ai rapporti tra il CSI e gli Enti consorziati, nonché all'esercizio del controllo analogo da parte di questi ultimi, ha trasmesso (acquisita al prot. n.72523/2022) il Catalogo e listino dei servizi del CSI-Piemonte a valere dal 1° gennaio 2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21/10/2022;
- i servizi erogati dal CSI e rappresentati nel catalogo sono in linea con i servizi offerti dal mercato, con l'eccezione di alcuni servizi che non sono reperibili sul mercato e che vengono di conseguenza esplicitamente rappresentati in catalogo come servizi peculiari CSI;
- le metriche utilizzate per i servizi di mercato sono le metriche utilizzate nelle gare che sono di riferimento per la Pubblica Amministrazione in generale (Consip) o per il territorio piemontese in particolare (SCR o CSI direttamente). Per i servizi peculiari CSI si utilizzano dei driver che consentono, nella maniera più equa ed oggettiva possibile, di ribaltare i costi sostenuti sui clienti;
- le tariffe per i servizi di mercato sono quelle delle gare di riferimento della Pubblica Amministrazione in generale (Consip) e del territorio piemontese in particolare (SCR e CSI), le stesse gare che utilizza il CSI per approvvigionarsi sul mercato. Per i servizi peculiari si ribaltano sui clienti i costi interni ed esterni sostenuti, utilizzando, come detto, dei driver il più possibili equi ed oggettivi;
- con protocollo n. 27486 del 13/04/2023 CSI Piemonte ha trasmesso la documentazione di supporto in cui sono riportati gli elementi utili per la valutazione degli obiettivi di economicità e di qualità del servizio;

Dato atto che è stata verificata la congruità economica dell'offerta Prot. n. 55743/2023 con il listino in vigore per l'anno 2023 pervenuto dal CSI in data 02/11/2022 prot. n.72523;

Ravvisato che L'ANAC con Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 avente ad oggetto "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136" ribadisce la non necessarietà degli adempimenti nell'ipotesi in cui l'affidamento sia qualificabile come affidamento in house;

Ritenuto:

- di impegnare, quindi, a favore del CSI PIEMONTE, con sede in Torino, C.so Unione Sovietica n. 216, P.IVA 01995120019, la somma complessiva di Euro 5.311,10 oltre IVA ovvero di Euro : 6.479,54 IVA compresa, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola al capitolo 20800101\_ "Spese per funzionamento del sistema informativo" Missione 01 – "Servizi istituzionali, generali e di gestione" / Programma 08 "Statistica e sistemi informativi"/Titolo 2 "Spese in conto capitale" Macroaggregato 02 "Investimenti fissi e lordi" e conto finanziario di V livello U.2.02.03.02.001 del bilancio, nel modo seguente:
  - anno 2023 Euro 6.479,54 IVA compresa;

Atteso che il consorzio CSI Piemonte, affidatario del servizio è incaricato con provvedimento di nomina parte integrante del presente provvedimento quale responsabile esterno dei trattamenti dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n.679/2016 per i trattamenti denominato "SISTEMA INFORMATICO, SERVIZI ON-LINE", secondo le definizioni adottata presso questo ente e secondo quanto specificato nella CTE punto 13. "Sicurezza e protezione dei dati personali" e " ALLEGATO IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI";

Atteso che:

- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è la Dott.ssa Maria Giovanna Gambino;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;

Considerato che l'adozione del presente atto compete al dirigente ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il Decreto del Sindaco n. 10 del 31/05/2023 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Giovanna Gambino l'incarico di Dirigente del servizio Sistema Informativo/CED e le relative funzioni a decorrere dal 01/06/2023;

Atteso che, sulla presente determinazione, viene rilasciato dal sottoscritto Dirigente parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 5 del vigente regolamento sul sistema dei controlli interni approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 6 del 5 marzo 2013, esecutiva;

Visto l'allegato parere attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in merito all'oggetto ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 rilasciato dal responsabile del procedimento;

Dato atto altresì che nel corso del presente procedimento non sono state comunicate situazioni di conflitto di interesse dal sottoscritto dirigente e da quanti altri hanno curato l'istruttoria e/o espresso pareri, per la valutazione sull'eventuale necessità di astensione ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 e s.m.i., in ordine al seguente affidamento;

Richiamate:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 13/06/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023/2025";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 14/06/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 e relativi allegati";
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 158 del 21/06/2022, avente ad oggetto: "Piano esecutivo di gestione e Piano della Performance 2022/2024. Approvazione", dichiarata immediatamente eseguibile.
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 18/05/2023 dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Approvazione del Rendiconto della gestione, stato patrimoniale e contabilità economica dell'esercizio 2022";

Richiamati:

- il D.Lgs. 36/2023;
- gli artt. 151 e 183 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- l'art. 26, comma 3, della L. 488/1999 e s.m.i.;
- l'art. 1, commi 7 e 8 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;

#### DETERMINA

per quanto espresso nelle premesse che qui si richiamano integralmente:

1. Di dare atto che il Comune di Pinerolo deve completare le attività dettagliate in premessa al fine di raggiungere gli obiettivi previsti nel bando Misura 1.4.4 - SPID CIE" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE- F11F22000130006 come finanziato dal decreto 25-1/2022-PNRR del 03/08/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri per un importo pari a Euro 14.000,00;
2. Di affidare al C.S.I. PIEMONTE, con sede in Torino, C.so Unione Sovietica n.216, P.IVA 01995120019, nell'ambito della convenzione vigente per l'affidamento diretto di servizi informatici in modalità in house providing, per le motivazioni espresse in premessa, le attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi del progetto, fra cui l'estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale CIE con passaggio a Open ID e analisi preliminare secondo le linee guida previste dal finanziamento PNRR -Avviso Misura 1.4.4 - SPID CIE" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE, come indicato nell'offerta tecnica protocollata in arrivo al n. 55743/2023 (108.5.1,891/2023A/CSI Rif. CSI: 1014686/00), per un importo complessivo di € 5.311,10 oltre IVA (€ 6.479,54 IVA Inclusa); che si approva e si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di impegnare a favore del C.S.I. PIEMONTE, con sede in Torino, C.so Unione Sovietica n.216, P.IVA 01995120019, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicativo della contabilità finanziaria di cui allegato n.4.2 del Decreto Legislativo 23/06/2011, n.118 e s.m.i., la spesa complessiva di **€ 6.479,54** iva inclusa in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza al capitolo 20800101"PNRR - MISURA 1.4.4 ESTENSIONE DELLE PIATTAFORME SPID CIE - CUP F11F22000130006" 20800101 Missione 01 – "Servizi istituzionali, generali e di gestione" / Programma 08 "Statistica e sistemi informativi"/Titolo 2 "Spese in conto capitale" Macroaggregato 02 "Investimenti fissi e lordi" e conto finanziario di V livello U.2.02.03.02.001 del bilancio, nel modo seguente:  
- anno 2023 € 6.479,54 IVA inclusa;
4. Di dare atto che in conformità alla Legge n. 3/2003 il CUP relativo al servizio in oggetto è il seguente F11F22000130006;



5. Di dare atto che, nonostante affidamento in modalità in house verrà richiesto il SIMOG CIG, in quanto secondo la Delibera ANAC 122 del 16 marzo 2022 per consentire la trasmissione dei dati e delle informazioni necessarie all'attività di monitoraggio, è sempre richiesta l'acquisizione di un CIG ordinario;
6. Di dare atto, quindi, che in conformità alla Legge n. 136/2010 il CIG relativo al servizio in oggetto è il seguente A026030539;
7. di dare atto che l'affidamento sarà perfezionato, come previsto dalla Convenzione in essere e dall'art. 18 comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, con l'invio della presente determinazione di affidamento tramite PEC protocollata;
8. di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.9 del D.Lgs n.78/2009 (conv. In Legge n.102/2009), che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
9. di precisare a norma dell'art.183 comma 9 bis del vigente TUEL che trattasi di spesa non ricorrente;
10. di accertare, ai fini del controllo preventivo, di regolarità amministrativa contabile di cui all'art.147 bis, comma 1, del D.Lgs n.267/2000 e dell'art.5 del vigente regolamento sul sistema dei controlli interni approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.6 del 5/03/2013 della regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
11. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.147 bis comma 1 del DLgs n.267/2000 e dell'art.6 del vigente regolamento sul sistema dei controlli interni approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.6 del 5/03/2013, che il presente provvedimento comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto diventa esecutivo con la sottoscrizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile dei servizi finanziari dell'ente;
12. di dare atto che la fatturazione avverrà in un'unica soluzione a fine lavori, a seguito di approvazione del SAL da parte delle strutture interessate e alla consegna della documentazione necessaria all'Ente per asseverare la conformità tecnica del progetto, che sarà effettuata dal Dipartimento per la Transizione Digitale;
13. di dare atto che sono state acquisite con prot. n.55743/2023 le dichiarazioni relative al rispetto dei principi trasversali previsti dal bando PNRR
14. Di dare atto che trattandosi di attività svolta da remoto presso la sede del fornitore, nonché di servizio di natura intellettuale non verrà redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenza;
15. Si ritiene di esonerare il Consorzio dal costituire la cauzione definitiva a garanzia del presente affidamento, vista la convenzione in essere e la comprovata solidità economica e finanziaria del consorzio nell'ottica, inoltre, della semplificazione delle procedure;
16. di stabilire che il CSI Piemonte è incaricato con provvedimento di nomina parte integrante del presente atto quale responsabile esterno dei trattamenti dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n.679/2016 per i trattamenti denominato "SISTEMA INFORMATICO, SERVIZI ONLINE", secondo le definizioni adottata presso questo ente e secondo quanto specificato nella CTE punto 13. "Sicurezza e protezione dei dati personali" e " ALLEGATO IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI";
17. di dare atto altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art.12 comma 9 let. e) della Legge n.190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del responsabile del presente procedimento;
18. 19. di impegnarsi a pubblicare sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione trasparente i dati previsti:
  - dall'art. 1, c. 32 della L. 190/2012;
  - dagli art.20 e 28 del D.Lgs. 36/2023.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
SEGRETERIA GENERALE  
(Dott.ssa Maria Giovanna Gambino)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U.445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalita di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonche al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Pinerolo.